

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 149 presentata da Disabato, inerente a "Quali azioni concrete sta intraprendendo la Giunta per garantire le risorse necessarie al prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino, da Fermi (Collegno) a Cascine Vica (Rivoli)?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 149.  
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

**DISABATO Sarah**

Grazie, Presidente.

Vorrei ricordare anzitutto che questa mattina si è tenuta una Commissione congiunta tra Comune e Regione sul tema del reperimento dei fondi per i progetti della Metro 1 e della Metro 2, ovviamente per i prolungamenti della metropolitana; due tematiche assolutamente interconnesse che vanno prese in esame con celerità.

Sappiamo che questa mattina c'è stata poca attenzione da parte della Giunta regionale sulla Commissione che si è svolta, perché gli Assessori Bussalino e Gabusi erano assenti mentre, a differenza loro, erano presenti gli Assessori del Comune di Torino.

Questa mi è sembrata una mancanza davvero rilevante, che denota anche lo scarso interesse della Giunta Cirio rispetto a questa importante opera strategica per il nostro territorio.

Questo fatto fa seguito alle dichiarazioni del Ministro Salvini, che praticamente ha "gelato" il nostro territorio con le sue parole della settimana scorsa, dicendo che, appunto, pare difficile il reperimento di queste risorse, in quanto tutti i Comuni ne fanno richiesta. Insomma, lui afferma di non essere un "bancomat" e via dicendo.

Siamo molto preoccupati per il futuro di questa importante infrastruttura. Questa mattina, il Commissario Chiaia ci ha spiegato che mancano risorse sia per la Metro 1 sia per la Metro 2. Per la Metro 1, in particolare, mancano circa 25 milioni di euro per concludere i lavori, più 145 per l'acquisto di nuovi convogli per mantenere lo stesso livello di servizio; sulla Metro 2, ovviamente, le risorse che mancano sono ancora di più, ulteriormente aggravate dal caro prezzi. C'è un ammanco di oltre 800 milioni di euro, che dobbiamo tenere in considerazione se vogliamo portare a termine le opere.

Stamattina non è stato possibile fare domande relative al cronoprogramma dei lavori, ma mi piacerebbe sapere, in assenza di queste importanti risorse, quando terminerebbero i lavori. Non è stato possibile farle perché, pur mancando ben 20 minuti all'inizio della seduta di Consiglio regionale, si è deciso di stoppare la seduta di Commissione in anticipo, lasciando a bocca asciutta tutti i commissari che avrebbero chiesto dei dettagli.

A mio avviso, questo è un quadro preoccupante. L'assenza degli Assessori è preoccupante; l'assenza del Presidente Cirio e la mancanza di sue dichiarazioni rispetto alle parole dette dal Ministro sono gravi. Credo che il Piemonte stia perdendo una grande opportunità e, se verrà persa, sarà semplicemente colpa di chi in questi mesi non si è attivato e ha preso questo tema sottogamba. Questo sta succedendo.

Spero di essere smentita rispetto a questo mio giudizio fortemente negativo rispetto

all'impegno della Giunta sul tema del prolungamento della linea 1 e dell'inizio dei lavori della linea 2, però voglio sapere quali sono state le azioni intraprese dalla Giunta fino a oggi per cercare di intercettare risorse importanti per il nostro territorio che ci permetterebbero, quantomeno in un tempo abbastanza breve, di concludere i lavori sulla Metro 1. Ricordo che c'è un cantiere operativo aperto che, come tutti i cantieri di lunga durata di grandi opere, arreca disagi alla popolazione e ai cittadini residenti in quell'area. Pertanto è giusto, dopo tutto questo tempo e a seguito di vari ritardi susseguiti per la chiusura dei lavori, informare i cittadini delle tempistiche per concludere l'opera.

Vorrei sapere cosa ha fatto la Giunta anche a seguito dell'ordine del giorno approvato e proposto dal Movimento 5 Stelle, cui è seguito un ordine del giorno della Lega...

### **PRESIDENTE**

Consigliera, la invito a concludere.

### **DISABATO Sarah**

Ricordo anche che la Lega si era preso un impegno preciso, con un ordine del giorno collegato a quello del Movimento 5 Stelle, salvo poi vedere che l'impegno è andato quasi cadendo nel vuoto dopo le parole del Ministro Salvini, che rappresenta la stessa forza politica.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Disabato.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

### **TRONZANO Andrea, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Consigliera Disabato, la vedo giustamente determinata, ma noi lo siamo altrettanto, quindi le rispondo molto nel dettaglio.

La realizzazione della tratta Fermi-Cascine Vica della linea 1 della metropolitana di Torino rappresenta un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo del territorio torinese dell'intera area metropolitana. Questo progetto è cruciale non solo per migliorare la mobilità sostenibile, ma anche per sostenere la competitività economica e la qualità della vita delle comunità coinvolte.

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il 17 settembre 2024 due ordini del giorno finalizzati a garantire il reperimento dei fondi necessari per il completamento dei lavori e l'acquisto dei convogli indispensabili per l'operatività della tratta. Le difficoltà legate al rincaro delle materie prime hanno infatti determinato un aumento dei costi, stimato in circa 25 milioni di euro, per il completamento delle opere civili, cui si aggiungono 145 milioni di euro necessari per l'acquisto dei nuovi treni.

In questa direzione, la Giunta sta lavorando congiuntamente con le amministrazioni comunali dell'area ovest di Torino e con la Città di Torino per sollecitare i finanziamenti indispensabili al completamento dell'intervento. A testimonianza di questo impegno, la Regione ha già trasmesso una nota al Ministero delle Infrastrutture, rappresentando le

istanze territoriali e richiedendo con urgenza la copertura finanziaria necessaria.

Siamo costantemente in contatto con il Governo, che ha sempre dimostrato attenzione e disponibilità rispetto alle esigenze del territorio. Confidiamo che, grazie a un lavoro sinergico tra le istituzioni, si possano reperire rapidamente le risorse necessarie per concludere questa infrastruttura strategica – ripeto – per il Piemonte e per l'intero Paese.